



### Verbale dell'Assemblea Generale dei Soci

Il giorno 19 Febbraio 2006, alle ore 10,00, presso il Ristorante SAMOA – via Litoranea km. 28, loc. Lido dei Pini – Ardea (RM), si è tenuta in seconda convocazione, ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 dello Statuto, l'Assemblea Generale dei Soci del Consorzio Lido dei Pini Lupetta per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE del GIORNO

- 1) Relazione del Presidente del Consorzio in merito alle attività svolte;
- 2) Completamento dell'impianto d'illuminazione delle strade consortili;
- 3) Rifacimento del manto stradale consortile;
- 4) Comunicazione dell'esito del questionario in merito all'approvazione della Convenzione tra il Comune di Ardea ed il Consorzio: deliberazioni conseguenti;
- 5) Comunicazione dell'esito del questionario in merito all'approvazione della bozza del nuovo Statuto Consortile: deliberazioni conseguenti.

In apertura dei lavori il Presidente del Consorzio, sig. Ennio BURI, propone all'Assemblea, come previsto dal vigente Statuto, la nomina a *Presidente* della stessa il consorziato sig. Nicola CECCAROSSI che, ringraziando per la fiducia accordata, assume la presidenza dell'Assemblea Generale e chiama a fungere da *Segretario*, come per la precedente Assemblea, il consorziato sig. Valentino MEDURI.

Il Presidente, comunica che, come per le precedenti Assemblee, le operazioni di verifica e registrazione dei partecipanti non sono ancora terminate e che quindi notificherà più avanti il numero esatto dei Consorziati presenti, di persona o per delega. Pertanto, considerato che l'art. 12 dello Statuto, 6° comma, prevede la validità dell'Assemblea qualunque sia il numero dei Consorziati, dichiara la stessa valida ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ad eccezione della parte del punto 5) attinente la variazione dello scopo sociale, art. 2 dello Statuto vigente, per la quale, ai sensi dell'art. 13 dello stesso, occorre la votazione favorevole della metà più uno dei voti spettanti a tutti i Consorziati.

Inoltre, tenuto conto che per alcuni punti dell'ordine del giorno occorrerà procedere a votazione, propone di nominare nr. 3 (tre) scrutatori tra i presenti. Si propongono e vengono nominati dall'Assemblea quali scrutatori i signori Ginetto LUPI, Luciano PAVANI, Ruggero DI DONATO.

Chiede a questo punto la parola un socio, che si qualifica essere il nr. 149 dell'anagrafe consortile, che rileva come non sia stato rispettato l'orario di inizio lavori previsto nella convocazione dell'Assemblea nonostante la segnalazione fatta al Presidente del Consorzio alle ore 09:00.

Risponde il Presidente del Consorzio sig. Ennio BURI, rammentando come sia consuetudine consolidata delle Assemblee del Consorzio, tenuto conto anche della provenienza da Roma di molti soci, attendere l'arrivo di un congruo numero di partecipanti per iniziare l'Assemblea Generale.

*Il Presidente* invita quindi l'Assemblea ad esaminare il punto 1) all'ordine del giorno, dando la parola al Presidente del Consorzio sig. Ennio BURI.

*Ennio BURI* – comunica che effettuerà una breve relazione finalizzata alla disamina delle attività effettuate dal nuovo Consiglio di Amministrazione (CdA) da lui presieduto. Anzitutto, rammenta che in base al mandato assembleare del 9.5.2004, che ha di fatto prorogato l'Assemblea dei Delegati a suo tempo nominata, è stata assicurata la sola ordinaria amministrazione del Consorzio. In particolare è stata rispettata la necessaria trasparenza gestionale sin qui troppo spesso mancata. A titolo d'esempio cita le riparazioni al manto stradale affidate, dopo aver raccolto i preventivi di n. 4 (quattro) ditte, a quella che ha presentato l'offerta più vantaggiosa economicamente. Per le potature c'è stato un





certo ritardo nell'assegnazione dell'appalto proprio per poter consentire una scelta più oculata, dal punto di vista economico, tra le varie ditte partecipanti. Per l'impianto di illuminazione stradale esistente, se pur non rispondente alle necessità del territorio, si è proceduto a dei drastici interventi (lampade, cavi, ecc.) per ripristinare le condizioni normali di esercizio che, non essendo comunque sufficienti, dovranno essere integrate con il completamento dell'impianto già previsto al successivo punto all'ordine del giorno. Sono state riparate ed è stata fatta la prevista e necessaria manutenzione al sistema delle acque meteoriche su due strade: via delle Azalee e via delle Gardenie, sempre con la necessaria trasparenza gestionale. Ci si è altresì molto impegnanti con il Monte dei Paschi di Siena, concessionario per la riscossione dei contributi consortili, per cercare di recuperare le somme in sofferenza. Ad oggi esiste ancora una notevole morosità attestata intorno al 12/13% circa di consorziati che non pagano e con il Monte dei Paschi si stanno studiando le debite azioni per il recupero forzoso di tali somme. Sono stati anche presentati ed approvati entro i termini previsti i bilanci consuntivi e preventivi del Consorzio. Ringrazia infine tutti membri del CdA e dell'Assemblea dei Delegati per la responsabilità dimostrata, sempre con il massimo della trasparenza.

Al termine della relazione, il *Presidente* apre il dibattito sul punto 1) all'ordine del giorno.

Claudio PICHIRALLO – chiede al di avere informazioni in merito al contenzioso esistente con il gestore della spiaggia consortile Stabilimento Roma.

Evandro URILLI – chiede al CdA delucidazioni in merito alla necessità di continuare a pagare per la manutenzione delle strade quando la Convenzione stabilisce che le strade passino tutte al Comune di Ardea. Inoltre chiede di sapere le strade che fine fanno e se è possibile avere maggiore trasparenza circa le modalità di calcolo dei contributi consortili ed il loro valore totale.

Giancarlo GATTEI – evidenzia che a suo parere la relazione del Presidente del Consorzio è stata troppo stringata e trova, pertanto, difficoltà nel comprendere l'andamento di questa gestione. Richiama inoltre l'attenzione di questa amministrazione circa la necessità di prestare maggiore attenzione nell'esecuzione di mandati assembleari.

Ennio BURI – risponde ai tre interventi. In merito all'ultimo, evidenzia che la brevità della relazione scaturiva proprio dalla necessità di lasciare più spazio alla discussione assembleare. Per quanto attiene la prima osservazione in merito al contenzioso con lo Stabilimento Roma, evidenzia che sinora ci sono state quattro udienze alle quali, tranne una, ha sempre partecipato, sono state presentate varie memorie di "accusa" alle quali si è sempre risposto, per il tramite del collegio di difesa a suo tempo individuato dalla precedente amministrazione, con opportune memorie di "difesa", accumulando proroghe su proroghe. Nella prossima settimana ci sarà un'udienza per l'escussione dei testi. Nel frattempo si sta sempre cercando una definizione bonaria del contenzioso che, giova ricordare ammonta a € 516.000,00 ed è un'eredità delle precedenti gestioni. Per quanto attiene invece al secondo intervento, segnala che le spese per la normale manutenzione dei 18 Km di strade del Consorzio sono circa € 50.000,0 e che tali somme sono stanziare a bilancio e saranno oggetto del punto 3) all'ordine del giorno.

Ritenendo esaurita la discussione su tale punto, il *Presidente* passa alla discussione del punto 2) e cede la parola il Presidente del Consorzio per la relazione introduttiva.

Ennio BURI – procede all'illustrazione completa della situazione relativa all'impianto d'illuminazione stradale del Consorzio, partendo dall'incarico progettuale affidato alla ditta Amati da una precedente amministrazione e del relativo contenzioso giudiziale scaturito dal mancato pagamento dello stesso. Per cercare di risolvere questa vicenda, senza ulteriori aggravii per il Consorzio, che comunque dovrebbe procedere al completamento dell'impianto, questo CdA, tramite il legale del Consorzio, diverso da quello utilizzato per il contenzioso per la spiaggia, ha contattato la ditta Amati per cercare di addivenire ad una





soluzione bonaria del contenzioso. La trattativa condotta è costata anche meno del previsto e si è chiusa con una transazione al 50,0 % della cifra richiesta dalla ditta. Nel frattempo, si è proceduto ad una rivisitazione del progetto che, a seguito del citato accordo, è divenuto di proprietà del Consorzio. Purtroppo, non essendo iniziati nei tempi dovuti i lavori, l'autorizzazione del Comune di Ardea è decaduta ed è già stata presentata una nuova richiesta allo stesso che, peraltro, è già stata sollecitata. In ogni caso, ora abbiamo il progetto definitivo nelle nostre mani con anche il computo metrico per le tre zone interessate lato mare, lato monte e Caffarella. I lavori interesseranno oltre al completamento di tutta la rete necessaria anche la sostituzione dei circa n. 115 vecchi pali installati a suo tempo dal Consorzio e non più a norma. Il costo complessivo previsto dell'opera è di circa € 789.000,00 che, suddivisi per le attuali n. 1.632 unità immobiliari presenti nel Consorzio comporterebbero un costo medio per unità di circa € 490,0. Nei prossimi giorni si procederà alla definizione del capitolato ed alla decisione della procedura di assegnazione dell'appalto da adottare, ovvero diretta, con più ditte, o con gara europea che, ovviamente, avrebbe tempi molto più lunghi. In ogni caso il Comune di Ardea ha comunicato che contribuirà a parte dei lavori con degli stanziamenti già iscritti in bilancio.

*Il Presidente* – specifica che, come indicato nello Statuto del Consorzio, si tratta di spese straordinarie e, quindi, diverse da quelle per l'ordinaria gestione e pertanto, dovranno essere tenute ben separate ed evidenziate rispetto a queste ultime. Inoltre, prima di procedere con il dibattito su questo punto, illustra brevemente le procedure di voto che sono state stabilite per questa Assemblea, ovvero l'utilizzo di cartoncini diversamente colorati (da 1, 2, 3 e 5 voti) che consentiranno un più facile calcolo dei voti in caso di dover procedere al conteggio per le approvazioni dei punti all'ordine del giorno. Contestualmente, comunica che al momento l'assemblea esprime n. 248 voti di cui n. 154 portati dai presenti, in proprio, e n. 94 per delega. Si passa quindi al dibattito sul punto 2) all'ordine del giorno.

Evandro URILLI – chiede al CdA se le strade ed i piazzali sono stati dichiarati "comunal", perché dovrebbe essere il Consorzio a fare l'impianto di illuminazione e non il Comune di Ardea.

Francesco BONI – chiede maggiori informazioni sul progetto di completamento dell'impianto di illuminazione ed in particolare se riguarderà tutte le strade del Consorzio. Nel frattempo giunge il sindaco del Comune di Ardea, Carlo EUFEMI, che viene accolto dal Presidente del Consorzio che lo presenta all'Assemblea e lo ringrazia a nome di tutti per la sua presenza. Prosegue, quindi, il dibattito sul punto 2) all'ordine del giorno.

Sergio GABRIOTTI – in merito all'impianto di illuminazione evidenzia che in qualità di ex Presidente del Consorzio conosce bene la vicenda infatti, sotto la sua amministrazione, nel 1992, è stato stilato il primo progetto per la realizzazione. E' stato presentato al Comune per ottenere la prevista Concessione che è stata puntualmente ottenuta ed i relativi lavori sono iniziati per evitare di farla decadere però, dopo tre anni non sono finiti e quindi la concessione è decaduta. Ribadisce inoltre che questi lavori hanno dei tempi precisi che devono essere sempre rispettati. Inoltre il territorio ha ormai la necessità di essere sempre illuminato ed i pochi lavori a suo tempo effettuati ora sono fuori norma e non c'è più il tempo per ulteriori dilazioni. Propone quindi di procedere con i lavori di completamento ma con il contributo del Comune di Ardea che alla fine dovrà prendersi in carico il nuovo impianto mantenendo li impegni assunti.

Luisa BERTELLI – fa parte del Consorzio solo da poco tempo, due anni circa, e chiede che gli venga chiarito un punto: il Consorzio chiede il pagamento per la manutenzione delle strade, il rifacimento dell'impianto di illuminazione, ecc., mentre, allo stesso tempo, paga al Comune l'ICI come seconda casa senza avere nulla in cambio. E' giusto?

A questo punto chiede di intervenire il Sindaco Carlo EUFEMI.



Carlo EUFEMI – la situazione che è stata ereditata dalla nuova giunta è molto pesante ed è ricca di problemi. Anzitutto c'è stata la necessità di capire le risorse disponibili, i tempi necessari e come ovviare alla situazione dando risposte concrete e fatti, ovviamente, quelli possibili, senza dare illusioni alla gente. Nel territorio comunale insistono diversi consorzi alcuni, come questo e come Colle Romito, sono aperti, altri no. Si sono quindi trovati in questa situazione anomala che potrà essere risolta solo attraverso la concertazione e non come un'imposizione, cooperando tutti insieme. Cercando di capire le risorse disponibili ed i tempi necessari, collaborando tutti insieme ad una soluzione concordata. Come fare? Le leggi finanziarie, tra l'altro, impongono per gli investimenti dei limiti alla spesa, in più o in meno, in misura non superiore ora al 10 % di quelli sostenuti l'anno precedente. Il territorio del comune di Ardea si estende per 50 Km<sup>2</sup> e solo attraverso politiche di buona gestione nel 2004 siamo riusciti a spendere € 8.000.000,00 cercando di elevare quindi il citato limite per la spesa degli anni a venire, ovvero per il 2006. In realtà ci sono 20 anni circa da recuperare più che altro per non governo invece che per malgoverno. C'è necessità di procedere al recupero di quartieri senza acqua, fognie e strade. Le risorse pubbliche non bastano a coprire questi interventi anche per i citati limiti di spesa imposti dalla rigidità delle leggi finanziarie. Bisogna quindi lavorare insieme, civilmente, per costruire le cose come, ad esempio, il recupero degli oggetti ingombranti che è costato al Comune € 500.000,00. Pertanto, chiedo al Consorzio di fare un percorso insieme, percorso di fatti e regole scritte ma soprattutto condivise, come ho cercato di fare con tutti. Purtroppo la situazione dei Consorzi è caotica e richiede una chiara definizione dei ruoli, per consentire al Comune di fornire il supporto necessario. Nei prossimi giorni terremo una riunione per redigere un Accordo Quadro, Comune / Consorzi, con le cifre che per il triennio 2006 – 2008 potranno essere investite sul territorio. Quindi, in tale sede, saranno definite anche le disponibilità per la contribuzione all'impianto d'illuminazione del Consorzio e per la rete stradale, da suddividere nel 2006, 2007 e 2008. Saranno definite anche altre iniziative, compresa la gestione ordinaria su cui è prevedibile una collaborazione. Colgo l'occasione per ringraziare il Consorzio per ciò che è stato fatto, per i lavori e per i problemi affrontati. La delibera Quadro regolerà i rapporti generali e poi saranno stipulati degli atti specifici per ogni singolo Consorzio. Forse qualcuno in Consiglio non sarà d'accordo, però cercherò la più vasta maggioranza possibile per farlo approvare. L'impianto di illuminazione dovrà però essere a norma altrimenti il Comune, che utilizza i soldi della cittadinanza, non potrà prenderlo in carico. La mia esigenza è di dare certezze a tutti, come per l'aliquota ICI sulla prima casa che è stata abbassata. Forse, in futuro, riusciremo ad abbassare anche l'aliquota ICI sulle seconde case. Permettetemi ora qualche considerazione generale. L'incremento demografico registrato sul territorio comunale negli ultimi 10 anni è stato del 110 %, da 18.000 abitanti si è passati a 40.000, senza aver incrementato in misura analoga i servizi e la programmazione. E' allo studio un nuovo Piano Regolatore che è stato affidato, in ragione della massima trasparenza possibile, alla Facoltà di Architettura dell'Università di Roma. Un altro problema è quello relativo alla mobilità che ora avviene solo su gomma, mentre occorre inserire il Comune di Ardea nei programmi di sviluppo dei sistemi su rotaia, prolungando, lungo la costa, la Metro da Eur Fermi sino ad Ardea. E' stato previsto uno studio di fattibilità che, qualora non finanziato dalla Regione, sarà attuato anche con autofinanziamento. Occorre procedere allo sviluppo del litorale, accompagnandolo con la necessarie e dovute tranquillità, serenità e legalità. Oggi ci sono solo 15 Carabinieri per assicurare questa ultima necessità, forse occorrerebbe prevedere un commissariato della Polizia di Stato che assicuri un sempre maggiore rispetto della legalità e della sicurezza. Da ultimo, per quanto riguarda il Mercato settimanale, sarà risolto sul protocollo d'intesa presentato dal Consorzio ed ora all'esame



Comune, con regole chiare e precise per mantenerlo su via delle Rose che, in cambio, sarà riparata.

Ennio BURI – ringrazia a nome dell'Assemblea, dei Delegati e del CDA il Sindaco Carlo EUFEMI.

*Il Presidente* invita a riprendere il dibattito sul punto 2) all'ordine del giorno.

Ascanio AGNANO – è da trenta anni che vive la realtà di questo territorio e conferma tutto ciò che ha affermato il Sindaco in merito al passato però, sa come funzionano le cose e non ho sentito né date né cifre precise su cui contare. L'impianto di illuminazione è da realizzare subito e da programmare in base a ciò che deciderà il Comune quindi, propone di attendere le decisioni del Comune in merito prima di approvare il preventivo di spesa. Si dichiara altresì favorevole all'impianto nuovo però il collaudo lo dovrà effettuare il Comune perché dovrà prenderlo in carico e, tra l'altro, lo pagherà il Comune oppure il Consorzio? Sussistendo tale incertezza la spesa non può che essere deliberata in una prossima Assemblea.

Adele ANDREOZZI FELICI – rileva che fa parte del Consorzio da molti anni e che, quindi, paga la contribuzione da molti anni senza aver nulla in cambio.

Diana D'OVIDIO – chiede di discutere il piano regolatore del Consorzio perché le costruzioni effettuate troppo vicine al mare, anche in assenza di regole, non rendono vivibile il Consorzio nella stagione estiva. Chiede anche di avere delucidazioni circa le aree fabbricabili lasciate incolte e che causano incendi continui nel periodo estivo, segnalando l'incuria e l'abbandono in cui versa via delle Mammole.

Paola GIANNELLI – chiede al Sindaco notizie in merito allo stato di salute del mare e se il Comune può fare qualcosa per migliorarlo.

Sergio GABRIOTTI – chiede al Sindaco di avere un'assicurazione circa il passaggio, una volta a norma, dell'impianto d'illuminazione al Comune. Segnala inoltre, che possono essere recuperati fondi anche tramite l'ICI. Infatti parte di questa imposta deve essere destinata alle opere di urbanizzazione primaria e, quindi, anche all'impianto in parola. Infine, segnala che il Comune di Pomezia ha tolto il vincolo paesaggistico che potrebbe semplificare alcune cose.

Carlo EUFEMI – il Bilancio del Comune di Ardea per il 2006 sarà approvato il 23 Marzo prossimo quindi, prima di quella data non si può decidere nulla. In linea di massima, crede che il Comune potrà partecipare alla spesa per l'impianto d'illuminazione nella misura del 50 % circa, suddivisa in due o tre anni. Tale decisione andrà poi ratificata tramite il citato atto convenzionale.

Michele MAGRI – sentito il Sindaco ritiene che sia difficile decidere ora e propone di attendere il 23 Marzo.

*Il Presidente*, constatato il termine del dibattito propone di mettere ai voti il punto 2) relativo all'approvazione del "Completamento dell'impianto d'illuminazione delle strade consortili". Ritenendo in base al dibattito di poter procedere ad una votazione per alzata di mano dei cartoncini di voto colorati, invita l'Assemblea ad esprimersi in merito. Risultato palesemente che la maggioranza è favorevole all'approvazione, il punto 2) all'ordine del giorno viene approvato dall'Assemblea senza la necessità di procedere al conteggio dei voti favorevoli, contrari o astenuti.

Il Sindaco Carlo EUFEMI, scusandosi, lascia l'Assemblea per altri, improrogabili, impegni. Si passa quindi al punto 3) all'ordine del giorno e prende la parola il Presidente del Consorzio per la relazione introduttiva.

Ennio BURI – tenuto conto che occorre procedere ad uno scavo per la realizzazione dell'impianto di illuminazione, sarebbe opportuno procedere al rifacimento del manto stradale, diluendo la spesa, analogamente all'impianto d'illuminazione, in due o tre anni.



CACCIA – l'esposizione delle argomentazioni non è chiara come quella relativa all'impianto d'illuminazione quindi invita il presidente del Consorzio ad esporre meglio le cifre previste.

Ennio BURI – per il momento non sono previste le cifre esatte non essendoci un vero e proprio progetto né, tanto meno, un computo metrico. La proposta effettuata era solo un'opportunità legata al completamento dell'impianto d'illuminazione.

Evandro URILLI – rileva che il rifacimento del manto stradale non può essere approvato senza una chiara proposta circa l'esecuzione ed un preventivo, se pure di massima. Chiede pertanto che sia presentato una proposta dettagliata, completa di preventivo, delle modalità di ripartizione e delle modalità di pagamento.

*Il Presidente* considerata la discussione, propone di rinviare ad altra Assemblea la discussione del punto 3), invitando il CdA a presentare una proposta completa e dettagliata.

Luisa BERTELLI – chiede che in sede di proposta sia indicato anche quanto sarà il contributo del Comune a tali lavori.

Mario MANGIOLI – chiede di valutare l'opportunità di far passare anche l'impianto del GAS all'atto del rifacimento del manto stradale.

Sergio GABRIOTTI – approva la proposta del *Presidente* di rinviare la discussione di questo punto. Sottolinea che durante la sua presidenza era già stato previsto il rifacimento del manto stradale, quindi suggerisce di riprendere il suo progetto.

*Il Presidente*, considerato il dibattito, propone all'Assemblea di "vincolare il CdA in carica alla presentazione in tempi brevi di un progetto per il rifacimento del manto stradale consortile, completo della segnalazione stradale, degli opportuni dossi riduci velocità e nel rispetto delle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, completo dei relativi costi, delle modalità di ripartizione e di quelle di pagamento, nonché dei costi per l'eventuale metanizzazione". *Il Presidente* chiede di votare la proposta per alzata di mano dei cartoncini di voto colorati e la maggioranza risultata palesemente a favore di questa proposta che viene approvata dall'Assemblea senza la necessità di procedere al conteggio dei voti favorevoli, contrari ed astenuti.

*Il Presidente* passa al punto 4) all'ordine del giorno e cede la parola al Presidente del Consorzio per una breve relazione in merito.

Ennio BURI – comunica che il giorno 17 Febbraio u.s., presso la sede del Consorzio, si è riunita la Commissione nominata dal CdA per lo spoglio dei questionari richiesti dalla precedente Assemblea Generale in merito all'approvazione della "Convenzione" con il Comune di Ardea e della "bozza del nuovo Statuto". La Commissione, composta dal Presidente del Consorzio, da due membri del CdA, da un membro del Collegio Sindacale e dalla segretaria del Consorzio ha constatato che su n. 441 questionari pervenuti, rispetto alla "Convenzione", n. 401 indicavano un parere Favorevole e n. 26 un parere Discordante. Non essendoci alcun partecipante all'Assemblea che chiede di intervenire, *il Presidente* propone di mettere ai voti il punto 4) relativo all'approvazione della "Convenzione tra il Comune di Ardea ed il Consorzio". Tenuto conto dall'assenza di dibattito di poter procedere ad una votazione per alzata di mano dei cartoncini di voto colorati, *il Presidente* invita l'Assemblea ad esprimersi in merito. Risultato palesemente che la maggioranza è favorevole all'approvazione, il punto 4) all'ordine del giorno viene approvato dall'Assemblea senza la necessità di procedere al conteggio dei voti favorevoli, contrari o astenuti.

*Il Presidente* passa quindi al punto 5) all'ordine del giorno e cede la parola al Presidente del Consorzio per una breve relazione in merito.

Ennio BURI – comunica che nel corso della citata riunione del 17 Febbraio u.s., la Commissione di cui sopra ha constatato che su n. 441 questionari pervenuti, rispetto alla

"bozza del nuovo Statuto", n. 370 indicavano un parere Favorevole, n. 38 un parere Discordante e n. 40 pareri Misti.

Michele MAGRI – non capisce il motivo per cui approvare una modifica allo Statuto che prevede che se le strade passano al Comune il Consorzio si scioglia.

Ennio BURI – riassume brevemente come si è arrivati alla Deliberazione Straordinaria del Comune che ha riclassificato alcune strade del Consorzio e come, nel corso dei svariati incontri che hanno portato alla predisposizione dell'articolato della bozza di Convenzione appena approvata, tale elencazione è stata "smontata" da parte del Consorzio. Inoltre, tenuto conto che non tutte le strade passeranno immediatamente al Comune, bisognava prevedere un periodo intermedio per la gestione delle strade rimanenti.

Il Presidente, scusandosi per non averlo fatto prima per non interrompere le discussioni e le deliberazioni in corso, comunica i dati definitivi dei partecipanti all'Assemblea odierna che esprime n. 288 voti di cui n. 183 portati dai presenti, in proprio, e n. 105 per delega.

Ginetta LUPI – propone il ritiro del punto 5) all'ordine del giorno perché per modificare lo Statuto occorre un'Assemblea Straordinaria, dichiarando che altrimenti si vedrà costretto a ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Il Presidente, come evidenziato in apertura di Assemblea, richiama l'attenzione del sig. LUPI e di tutti i Partecipanti alle vigenti previsioni Statuarie ed in particolare all'art. 13 in base al quale l'Assemblea Generale "...delibera eventuali modifiche allo Statuto ad eccezione delle modifiche dello scopo sociale che devono essere prese con il voto favorevole che rappresenti almeno la metà più uno della somma dei voti spettanti a tutti i Consorziati". Quindi, ad eccezione dell'art. 2 relativo agli Scopi del Consorzio, oggi si può procedere alla votazione del nuovo Statuto. Inoltre, occorre tenere conto dell'indicazione del questionario in base al quale n. 370 Consorziati sono favorevoli all'approvazione della bozza del nuovo Statuto.

Sergio GABRIOTTI – propone di rinviare la votazione ad una nuova Assemblea Generale.

Evandro URILLI – chiede di procedere senza indugio alla votazione.

Il Presidente, passa quindi direttamente alla votazione del punto 5) all'ordine del giorno e relativo all'approvazione della bozza del nuovo Statuto Consortile. Non essendoci una palese ed evidente volontà assembleare in merito si procede al conteggio da parte degli scrutatori nominati all'inizio dell'Assemblea. Il risultato della votazione è:

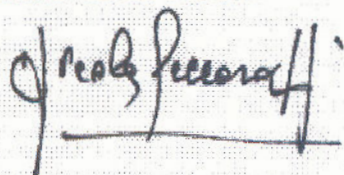
- FAVOREVOLI	n.	51
- CONTRARI	n.	135
- ASTENUTI	n.	1

Pertanto, constatato il risultato della votazione, il punto 5) all'ordine del giorno non è approvato. Alle ore 12:35 circa, il Presidente chiude l'Assemblea.

Letto e sottoscritto,

Il Presidente

Nicola CECCAROSSI



Il Segretario

Valentino MEDURI

